

IPI S.p.A.

SEDE LEGALE IN TORINO VIA NIZZA 262/59

CAPITALE SOCIALE Euro 71.372.233 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO E CODICE FISCALE

02685530012

SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI MI.MO.SE. S.p.A

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 COD.CIV.

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sulla società in adempimento dell'incarico affidatogli osservando le disposizioni di cui all'art. 2429 C.C. tenendo altresì conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2011, ha effettuato numero cinque interventi di vigilanza riunendosi presso la sede della società; inoltre, ha partecipato a numero due riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a numero una Assemblea, ottenendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate. Al riguardo il Collegio ha verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi

alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli Amministratori.

- Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile ai sensi di legge il bilancio di esercizio al 31.12.2011 sottoposto alla Vostra approvazione. Tale bilancio, il cui controllo analitico di merito spetta alla società di Revisione incaricata, chiude con una perdita di Euro 3.409.565,78. A questo proposito il Collegio osserva che il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Standard Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, alla legislazione nazionale vigente ed alle delibere e comunicazioni CONSOB in materia ed è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dai prospetti dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione .
- Relativamente alla funzione di controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rappresentazione degli eventi amministrativi è competente la Società di Revisione; il Collegio non ha ricevuto dalla stessa alcuna eccezione in merito né sono state segnalate situazioni di irregolarità. Si segnala, altresì, che con la predetta Società di Revisione, nel corso degli incontri periodici, sono stati effettuati scambi di informazioni in merito al perseguimento delle azioni poste in essere dalla società .

- Il Collegio Sindacale ha, inoltre, valutato, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e per mezzo di incontri con la Società di Revisione al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti; non sono state individuate azioni correttive da suggerire nel merito.
- Il Collegio Sindacale ha altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, per quanto di propria competenza, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; a tale riguardo non sono state individuate azioni correttive da suggerire nel merito.
- Vi ricordiamo che la Vostra Società adotta un modello di “ Organizzazione, Gestione e Controllo “ a sensi del Decreto Legislativo 231/2001 – aggiornato a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 7 luglio 2011 n. 121 - atto a prevenire il rischio di commissione di reati all'interno dell'ente, la cui attuazione è affidata all'Organismo di Vigilanza il quale ci ha trasmesso la propria relazione da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo tali da essere evidenziate nel corso della presente narrativa .
- Il Collegio Sindacale ha altresì appurato che le disposizioni impartite alle società controllate, ai fini del corretto flusso di informazioni necessarie alla capogruppo

per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge sono efficaci e correttamente eseguite.

- In merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale rileva, anzitutto, che il Consiglio di Amministrazione ha reso un'informativa adeguata, rappresentata nella relazione sulla gestione, redatta in conformità di legge, nelle note al bilancio, nonché nelle informative comunicate ai sensi di legge nell'ambito della gestione sociale, documenti cui si rinvia per maggiori dettagli.

Al riguardo, questo organo di controllo ha potuto verificare la congruità dei termini delle operazioni e non ha ravvisato elementi che potessero far ritenere la stesse non conformi agli interessi della società e degli azionisti.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale Vi informa, inoltre, di non aver avuto notizia nel corso dell'esercizio 2011 di esposti pervenuti alla società ma che è pervenuta una denuncia ex art. 2408 Cod. Civ. da parte di un azionista sulla quale il Collegio Sindacale esprime, qui di seguito, le proprie conclusioni .

In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2010 l'azionista Marco Geremia Carlo Bava, portatore per delega di 505 azioni di IPI SpA di proprietà del Sig. Aldo Gnavi, ha chiesto che il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ., indagasse in merito : “ *all'impegno assunto da MI.MO.Se S.p.A. in occasione della*

distribuzione del dividendo 2010 a sottoscrivere eventuali aumenti di capitale ove ne ravvisasse la necessità, constatando che di tale impegno non ha avuto modo di vedere le prove e sottolineando la discrezionalità che contraddistingue detto impegno evidenzia un conflitto di interessi “ domandando, altresì, che il Collegio Sindacale “ voglia appurare i criteri ed i parametri che vincolano MI.MO.SE S.p.A. all’eventuale ricapitalizzazione della società, i criteri applicati per la valutazione degli immobili alienati da MI.Mo.Se S.p.A ed acquisiti da IPI nonché la valutazione del credito ed i rischi connessi allo stesso vantato dal Sig. Coppola “ .

In relazione al primo motivo il Collegio Sindacale ha accertato l’esistenza agli atti della Società di una lettera datata 26 ottobre 2010 con cui MI.MO.Se S.p.A. dichiarava un impegno irrevocabile assunto, si legge, “ *anche nell’interesse di ciascun componente del consiglio di amministrazione* “ a sottoscrivere un aumento di capitale di importo pari al valore del dividendo straordinario di euro 0,60 per azione distribuito in attuazione di delibera assembleare del 16 novembre 2010 cosiccome di numero due lettere di *patronage* rilasciate, a sostegno del suddetto impegno, da parte di Veneto Banca e Banca Popolare di Sondrio .

Quanto precede al fine di garantire le risorse finanziarie utili a far fronte agli oneri derivanti in caso di soccombenza nel contenzioso fiscale in corso e non solo.

Per quanto riguarda la richiesta dell’azionista Bava volta a conoscere i criteri applicati per la valutazione degli immobili alienati da MI.Mo.Se S.p.A ed acquisiti da IPI da cui sono scaturiti i rispettivi prezzi d’acquisto, essi sono quelli di mercato.

In particolare, per l’immobile di Via Montenapoleone è stata considerata la valutazione di un esperto indipendente, con applicazione di uno sconto sul valore a

fronte di un contenzioso gravante su una porzione dello stesso, mentre per lo stabile di Via Manzoni il riferimento è costituito dal valore di una precedente transazione avvenuta tra altri soggetti in ordine all' immobile medesimo .

Infine, in relazione alla richiesta dell'azionista Bava di indagare in merito "*alla valutazione del credito ed i rischi connessi allo stesso vantato dal Sig. Coppola* " il Collegio Sindacale osserva come non esistano crediti verso il Sig. Danilo Coppola ma verso la società PORTA VITTORIA S.p.A. . Essi risultano garantiti da iscrizione di pegno sulle azioni della medesima società in guisa da fronteggiare eventuali rischi connessi alla riscossione del credito medesimo .

Infine Vi diamo atto che la società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato la relazione di Revisione al bilancio la quale non contiene rilievi e non segnala fatti da essa ritenuti censurabili .

In conclusione di tutto quanto sopra riferito, considerato anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti e dall'organismo di vigilanza, nel precisarVi che da parte nostra non vi sono proposte da sottoporre all'Assemblea dei Soci, Il Collegio Sindacale attesta che, nell'ambito della propria attività e per quanto di propria competenza, non ha rilevato violazioni di legge, irregolarità, fatti censurabili od altre omissioni.

Pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2011 ed alla proposta di copertura della perdita di esercizio formulata dal Consiglio d'Amministrazione.

Torino, 28 marzo 2012

Il Collegio Sindacale

(Dott. Antonio Massimo Musetti)

(Dott. Fabrizio Manacorda)

(Dott. Carlo Re)